ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
BRESCIA

FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DIPENDENTE ENTI PUBBLICI ART. 31 CCNL 22/1/2004

CONTRATTI COLLETTIVI DECENTRATI INTEGRATIVI

PARERI E CERTIFICAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

LIMITI ALLE ASSUNZIONI

26 OTTOBRE 2018

Dott. Maurizio Quaranta

Costituzione del fondo per il trattamento accessorio al personale art. 31 c. 2-3 CCNL 2004 ex art. 15 CCNL 2009

- Rientra tra i compiti del collegio dei revisori la verifica sulla corretta costituzione del fondo Art.20 D.lgs 123/2011, circolare Vademecum M.e.f. 2017, art. 40-bis D.lgs 165/2001;
- Verifica costituzione nella sua entità;
- Rispetto delle procedure per la sua costituzione;
- Verifica delle modalità di distribuzione delle risorse.

Decreto Legge 6 marzo 2014 n.16 convertito in Legge 68/2014

Art. 4:

- **Primo comma:** Fondo costituito in eccedenza e non rispettati i vincoli finanziari, recupero integrale dalle risorse a queste destinate;

- **Secondo comma**: Fondo costituito in eccedenza e rispettati i vincoli finanziari, recupero anche attraverso risparmi derivati da piani di razionalizzazione;

- **Terzo comma:** Destinazione delle risorse non aderente al dettato contrattuale e legale, (Sanatoria) non si applicano le disposizioni dell'art. 40 c. 3-quinquies 5 periodo D.lgs 165/2001 nullità delle clausole e niente recupero nei confronti dei percettori;

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2017		
DESCRIZIONE	***ANNO 2016***	***ANNO 2017***
RISORSE STABILI		
CCNL 1/4/99		
Art 14 c 4 (Riduzione 3% straordinario)	769,53	769,53
Art 15 c 1 lett a (Risorse art. 31 CCNL 95/96)	63.569,56	63.569,56
Art 15 c 1 lett b (Risorse aggiuntive CCNL 95/96)	18.969,83	18.969,83
Art 15 c 1 lett c (Risparmio di gestione CCNL 95/96)	-	-
Art 15 c 1 lett f (Risparmi Dlgs. 29)	-	-
Art 15 c 1 lett g (Risorse ex LED)	26.282,84	26.282,84
Art 15 c 1 lett h (Ex indennità 8^ q.f.)	6.197,48	6.197,48
Art 15 c 1 lett i (Solo per Regioni)	-	-
Art 15 c 1 lett j (0,52% monte salari 1997)	10.908,62	10.908,62
Art 15 c 1 lett l (Personale trasferito)	-	-
Art 15 c 5 (Incremento dotazione)	5.644,48	5.644,48
CCNL 5/10/01		-
Art 4 c 1 (1,1% monte salari 1999)	23.887,45	23.887,45
Art 4 c 2 (Recupero RIA e ad personam)	20.263,28	21.123,36

DESCRIZIONE	ANNO 2016	ANNO 2017
CCNL 22/01/04		-
Art 32 c 1 (0,62% monte salari 2001)	13.142,53	13.142,53
Art 32 c 2 (0,50% monte salari 2001)	10.598,81	10.598,81
Rideterminazione fondo prog. econ. CCNL 2001	3.293,04	3.293,04
Rideterminazione fondo prog. econ. CCNL 2004	2.027,36	2.027,36
CCNL 22/01/04 art. 32, c 7 (0,20% monte salari 2001)	4.239,52	4.239,52
CCNL 9/5/2006		-
Rideterminazione fondo prog. econ. CCNL 2006	1.388,50	1.388,50
Art. 4 comma 1 (0,5% monte salari 2003)	10.490,45	10.490,45
CCNL 11/4/2008		-
Art. 8 comma 2 (0,6% monte salari 2005)	15.538,24	15.538,24
Rideterminazione fondo prog. econ. CCNL 11/4/2008	1.244,24	1.244,24
CCNL 31/7/2009		-
Rideterminazione fondo prog. econ. CCNL 31/7/2009	711,78	711,78
TOTALE	**239.167,53**	**240.027,61**
CONS. DECURTAZIONE 2011-2014 DA 2015 IN POI	**-5.685,96**	**-5.685,96**
DECURTAZIONI FONDO 2016 AI SENSI ART. 1 C. 236 L. 208/2015	**-4.031,66**	**-**
DECURTAZIONI FONDO 2017 ART. 23 C. 2 D.LGS. 75/2017	**-**	**-1.641,00**
TOTALE RISORSE STABILI	**229.449,91**	**232.700,65**

RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE		
Art 15 c 1 lett k CCNL 1/4/99(risorse annue per incentivi al personale derivanti da specifiche disposizioni di legge). Art 4 c 3 CCNL 5/10/2001 e art. 27 CCNL 14/9/2000 - COMPENSO PROFESSIONALE AVVOCATURA - con spese a carico controparte	2.041,63	563,65
Art 15 c 1 lett m CCNL 1/4/99 (Risparmi annuali straordinario)	-	-
INTEGRAZIONE RISORSE VARIABILI AI SENSI ART. 17 COMMA 5 CCNL 1/4/1999 - CERTIFICAZIONE COLLEGIO REVISORI	5.663,09	1.124,58
QUOTA RISORSE ART. 32 C. 7 CCNL 22/1/2004 - CERTIFICAZIONE COLLEGIO REVISORI 23/5/2016	1.830,00	-
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	**9.534,72**	**1.688,23**
TOTALE RISORSE VARIABILI	**64.028,77**	**52.930,34**
TOTALE	**64.028,77**	**52.930,34**
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	**54.494,05**	**51.242,11**

RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE		
art.15 c. 1 lett. d) Convenzione COMUNE 2017/2021 - GC.128/2017	21.042,02	16.000,00
art. 15 c. 1 lett. d) compensi da convenzioni COMUNE .. 2017/2021 compenso produttività P.L. - G.C. 128/2017	20.736,11	19.188,68
art. 15 c. 1 lett. d) progetto GIT - lordi € 1.990,50 - G.C. 20/2013	1.492,13	1.380,78
art. 15 c. 1 lett. d) compensi da convenzioni - POLO CATASTALE - lordo € 3.324,46 - G.C. 152/2015	2.492,10	2.306,14
art. 15 c. 1 lett. d) compensi da convenzioni – CONSORZIO SERVIZI ALLA PERSONA - lordo € 5.245,00 - G.C. 209/2016	3.931,78	3.638,38
Art 15 c 1 lett d) CCNL 1/4/99 CONVENZIONE PER CELEBRAZIONE MATRIMONI	500,00	
Art 15 c 1 lett k CCNL 1/4/99(risorse annue per incentivi al personale derivanti da specifiche disposizioni di legge), Art 4 c 3 CCNL 5/10/2001 e art. 27 CCNL 14/9/2000 - COMPENSO PROFESSIONALE AVVOCATURA - compensazione	1.335,91	4.752,60
Art 15 c 1 lett k CCNL 1/4/99(risorse annue per incentivi al personale derivanti da specifiche disposizioni di legge), Art 4 c 3 CCNL 5/10/2001 e art. 27 CCNL 14/9/2000 - COMPENSO CONTENZIOSO TRIBUTARIO	-	1.199,40
Art 15 c 1 lett k CCNL 1/4/99(risorse annue per incentivi al personale derivanti da specifiche disposizioni di legge), Art 4 c 3 CCNL 5/10/2001 e art. 27 CCNL 14/9/2000 - INCENTIVO ICI	2.964,00	-
Art 15 c 2 CCNL 1/4/99(1,2% monte salari 1997)	-	2.776,13
Art 15 c 5 CCNL 1/4/99(Senza incremento dotazione organica)	-	-
Art 54 CCNL 14/9/2000 (Messi notificatori)	-	-
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	**54.494,05**	**51.242,11**

ALLEGATO A) - FONDO RISORSE DECENTRATE 2018	
descrizione	***importo***
FONDO PARTE STABILE 2017 (AL LORDO DECURTAZIONI)	240.027,61
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI - cert. Collegio dei Revisori del 5/10/2015	-5685,96
art. 67 c. 1 secondo periodo SOMME DESTINATE NEL 2017 a retribuzione di posizione € 53.298,68 + retribuzione di risultato € 12.330,28	-65.628,96
art. 67 c. 1 terzo periodo -quota utilizzata nell'anno 2017 per alte professionalità art. 32 c. 7 CCNL 22/1/2004	
IMPORTO CONSOLIDATO ART. 67 CCNL 21/5/2018	168.712,69
art. 67 C. 2 CCNL 21/5/2018-lett.a) a valere dal 2019	
art. 67 C. 2 CCNL 21/5/2018- lett. b) differenza incrementi posizioni economiche	3.407,76
art. 67 C. 2 CCNL 21/5/2018 lett. c) RIA E ASSEGNI AD PERSONAM CESSAZIONI ANNO PRECEDENTE	1.910,5
art. 67 C. 2 CCNL 21/5/2018 lett. d) risorse riassorbite art. 2 c, 3 D.Lgs. 165/2001	
art. 67 C. 2 CCNL 21/5/2018 lett. e) oneri personale trasferito	
art. 67 C. 2 CCNL 21/5/2018 lett. g) riduzione stabile lavoro straordinario lavoro	
art. 67 C. 2 CCNL 21/5/2018 lett. h) risorse art. 67 comma 5 lett.a) risorse per incremento della dotazione organica	
TOTALE PARTE STABILE 2018	**174.030,95**

RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	
art. 67 c. 3 CCNL 21/5/2018 lett. a) convenzioni	16000
" "	1380,78
" "	2306,14
" "	3638,38
art. 67 c. 3 lett.c) - ART. 68 C. 2 lett. g) CCNL 21/5/2018: avvocatura COMPENSAZIONE e contenzioso tributario	931,5
art. 67 c. 3 CCNL 21/5/2018 lett. d) frazione RIA cessati anno precedente - una tantum	596,82
art. 67 c. 3 CCNL 21/5/2018 lett. e) risparmi straordinario	
art. 67 c. 3 CCNL 21/5/2018 lett. f) art. 54 CCNL 14/9/2000	
art. 67 c. 3 CCNL 21/5/2018 lett. h) e comma 4 (limite 1,2% monte salari 1997)- obiettivo matrimoni presso strutture esterne	2776,13
art. 67 c. 3 CCNL 21/5/2018 lett. h) e comma 4 (limite 1,2% monte salari 1997)-obiettivi performance PDO 2018-2019-2020	19500
art. 67 c. 3 CCNL 21/5/2018 lett. i) e comma 5 lett. b)	
art. 67 c. 3 CCNL 21/5/2018 lett. k) risorse trasferimenti personale	
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE A LIMITE	**47129,75**

RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	
art. 68 c. 1 CCNL 21/5/2018 residui	1181,49
art. 67 c. 3 lett.c) - ART. 68 C. 2 lett. g) CCNL 21/5/2018: avvocatura con spese a carico controparte	4483,59
art. 67 c. 3 CCNL 21/5/2018 lett. e) risparmi straordinario	
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE A LIMITE	**5665,08**
TOTALE PARTE VARIABILE 2018	**52794,83**
TOTALE FONDO PARTE STABILE E VARIABILE	**226.825,78**

Incentivi art.15 c.5 condizioni ARAN

- Miglioramento quali-quantitativo dei servizi concreto, tangibile e verificabile;
- Non generici ma specifici;
- Risultati verificabili attraverso standard, indicatori o giudizi espressi dall'utenza;
- Risultati difficili per conseguimento "sfidanti" ad alta visibilità interna ed esterna;
- Risorse quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli;
- Risorse disponibili ed erogabili solo a consuntivo;
- Risorse previste nel bilancio e nel PEG;

Fasi costituzione del Fondo

PRIMA FASE:

Individuazione in bilancio delle risorse (Bilancio di previsione)

SECONDA FASE:

Adozione dell'atto di costituzione del fondo che costituisce il vincolo contabile. Atto di competenza del dirigente/giunta.

TERZA FASE:

Sottoscrizione del contratto decentrato annuale,costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione.

Mancanza di costituzione del Fondo

Quota stabile del fondo

=

confluisce nell'avanzo vincolato (Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente)

Quota variabile del fondo

=

genera economie di spesa e confluisce nell'avanzo

Limite alla costituzione del fondo

Esercizio	Vincolo	Riferimento normativo	Anno limite
2011 2012 2013	Divieto di superare il trattamento accessorio 2010 e obbligo di riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio.	Art. 9, comma 2-*bis*, d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010	2010
2014	Divieto di superare il trattamento accessorio 2010 e obbligo di riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio.	Art. 1, comma 1, lettera a), d.p.r. 122/2013 Art. 9, comma 2-*bis*, d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, legge 147/2013	2010
2015	Nessun tetto prefissato, ma obbligo di rendere permanente la decurtazione attuata ai sensi dell'articolo 9, comma 2-*bis*, del d.l. 78/2010.	Art. 9, comma 2-*bis*, d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, legge 147/2013	
2016	Divieto di superare il trattamento accessorio 2015 e obbligo di riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile.	Art. 1, comma 236, legge 208/2015	2015
2017 e successivi	Divieto di superare il trattamento accessorio 2016.	Art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017	2016

Controllo da parte del
Collegio dei Revisori dei Conti

La valenza del parere del Collegio dei Revisori dei Conti risulta:

sulla costituzione e formazione del fondo

<u>OBBLIGATORIA E VINCOLANTE</u> per l'amministrazione;

Prospetto
Art. 1 Comma 557 Legge 296/2006

SPESE PER IL PERSONALE	SPESA MEDIA TRIENNIO	RENDICONTO
Spesa intervento 01		
Spese incluse nell'intervento 03		
Irap		
Altre spese incluse		
Totale spese personale		
Spese escluse		
Spese soggette al limite		

Prospetto Art. 1 Comma 557 Legge 296/2006

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DELLA SPESA
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi facenti capo all'ente
Spese per collaborazioni coordinate e continuative per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile
Eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili
Spese sostenute dall'ente per il personale in convenzione per la quota parte di costo effettivamente sostenuto
Spese sostenute per il personale previsto dall'articolo 90 TUEL
Compensi per gli incarichi conferite ai sensi dell'Art. 110 c.1 TUEL
Compensi per gli incarichi conferite ai sensi dell'Art. 110 c.2 TUEL
Spese per personale con contratto di formazione lavoro
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori
Quota parte per le spese di personale delle unioni e gestioni associate
Spese destinate alla previdenza ed assistenza della forza di pulizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada

Prospetto Art. 1 Comma 557 Legge 296/2006

COMPONENTI ESCLUSE PER LA DETERMINAZIONE DELLA SPESA
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal ministero dell'interno
Spesa per la formazione e rimborsi per le missioni
Spese per il personale trasferito dalla Regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi
Spese per il personale appartenente alle categorie protette
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato e lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada
Incentivi per la progettazione
Incentivi recupero ICI
Diritti di rogito
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'amministrazione autonoma dei monopoli di stato
Maggiori spese autorizzate, entro 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3 comma 120 legge 244/2007
Spese per il lavoro straordinario ed altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di censimento finanziate dall'ISTAT
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendete e/o di collaborazione coordinate e continuativa ex art.3-bis, c.8 e 9 d.l. 95/2012
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente

Iter adempimenti procedurali Ccdi

- Ipotesi di accordo annuale;
- Trasmissione entro 5 gg. correlata da relazione illustrativa e tecnico finanziaria al Collegio dei Revisori;
- Autorizzazione della Giunta alla sottoscrizione definitiva dopo parere favorevole Revisori o dopo 15 gg. dai mancati rilievi;
- Trasmissione del testo all'Aran entro 5 gg.;
- Adozione del piano della performance art. 10 D.lgs 150/2009;
- Adozione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità art.10 c.8 lettera a) D.lgs 33/2013;
- Obbligo di pubblicazione art. 11 c.6 e 8 D.lgs150/2009;
- Validazione OIV o Nucleo v. della relazione sulla performance.

.

D.lgs. 74/2017 nuovi principi

- Rispetto delle norme in tema di valutazione;
- Valutazione negativa della performance a fini disciplinari;
- La P.a. deve misurare e valutare la performance sia a livello di singolo dipendente che di unità organizzative;
- Inseriti oltre obiettivi specifici categoria degli obiettivi generali;
- Verifica dell'andamento della performance da parte di OIV;
- Ruolo attivo dei cittadini ai fini performance organizzativa;
- Valutazione della performance individuale dei dirigenti legata alla valutazione della performance in ambito organizzativo;
- Sanzioni per mancata adozione del piano delle performance;
- Nuovi meccanismi di di distribuzione delle risorse destinati a remunerare la performance, affidati al Contratto c. Nazionale..

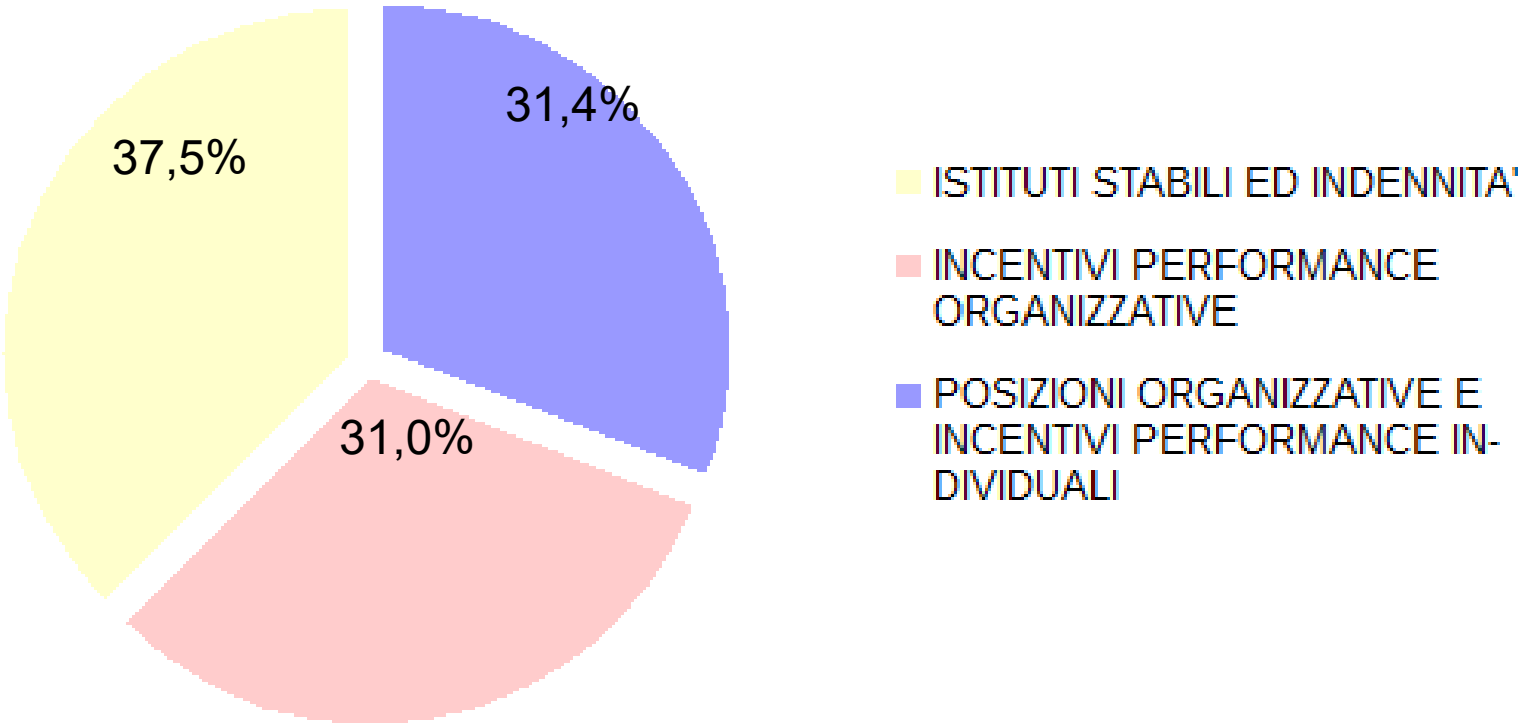
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2015 CCNL 22.01.2004 - ART. 31 COMMI 2 e 3 - IPOTESI DESTINAZIONE

DESCRIZIONE	TOTALE	UTILIZZO DEL FONDO FINALITA'	PREVISIONE 2015
ISTITUTI STABILI	9.395.000,00	Indennità di funzione (art. 37 ccnl 06.07.95 e art. 17 c. 3 del CCNL del 01.04.99)	85.000,00
		INDENNITA' art 37 CCNL del 1995	1.320.000,00
		Indennità educativa personale Nido (art. 31 CCNL del 14.09.2000)	690.000,00
		Indennità di comparto Q2 (art. 33 del CCNL del 22.01.2004)	7.300.000,00
PROGRESSIONI ORIZZONTALI combinato disposto artt. 20 e 23 D.Lgs. 27/10/2009 nr. 150	17.600.000,00	Progressione Economica Orizzontale (art. 5 del CCNL 31.03.99 e art. 17 c. 2 lett. B del CCNL del 01.04.99)	17.600.000,00
POSIZIONI ORGANIZZATIVE combinato disposto artt. 20 e 25 D.Lgs. 27/10/2009 nr. 150	5.580.000,00	Indennità di posizione P.O. (art. 17 c. 2 lett. C - CCNL del 01.04.99)	5.580.000,00
INCENTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE	10.906.882,00	Retribuzione di risultato P.O. (art. 17 c. 2 lett. C - CCNL del 01.04.99)	1.395.000,00
		Produttività collettiva Quota B (Art. 17 c.2 lett. A - CCNL del 01.04.99)	1.400.000,00
		Compenso Particolari Responsabilità (art. 17 lett. F) CCNL 1999	500.000,00
		Quota B - produttività PL	566.932,00
		Quota C - particolari resp. PL	556.350,00
		Art. 2 punto 5 P.L. - festivi	331.200,00
		Quota E - PL	522.650,00
		Compenso Specifiche Responsabilità Ufficiali d'Anagrafe/Stato Civile/Elettorale	134.750,00
		Progetto EXPO	5.500.000,00
INCENTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	22.292.869,00	Quota B - produttività PL	6.519.709,00
		Proiezione spesa storica istituti da contrattare	15.773.160
INDENNITA'	17.353.810,00	Maneggio denaro (art. 17 c. 2 lett. d. - CCNL del 01.04.99)	120.000,00
		Rischio (art. 17 c. 2 lett. d. - CCNL del 01.04.99)	19.000,00
		Disagio (art. 17 c.2 lett. e - CCNL del 01.04.99)	1.500.000,00
		Lavoro ordinario festivo e ordinario notturno (art. 17 c. 2 lett. D - CCNL del 01.04.99)	8.000,00
		Turni (art. 17 c. 2 lett. D - CCNL del 01.04.99)	1.700.000,00
		Reperibilità (art. 17 c. 2 lett. D - CCNL del 01.04.99)	300.000,00
		Quota A - indennità di turno PL	6.396.790,00
		Quota D - disagio PL	7.310.020,00
INCENTIVI DI LEGGE	5.427.354,00	Incentivo Progettazione	4.565.140,00
		Diritti e onorari avvocati	449.834,00
		incentivo ICI	412.380,00
RISORSE NON DESTINATE	6.630.727,92		6.630.727,92
		DESTINAZIONE FONDO 2015	95.186.642,92

Fondo Per Il Finanziamento Del Trattamento Accessorio Anno 2015
Ccnl 22.01.2004 - Art. 31 Commi 2 E 3 - Ipotesi Destinazione

ISTITUTI STABILI ED INDENNITA'	€ 26.600.000,00
INCENTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVE	€ 22.300.000,00
POSIZIONI ORGANIZZATIVE E INCENTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALI	€ 21.900.000,00
TOTALE	€ 70.800.000,00

RISORSE NON DESTINATE	€ 24.300.000,00
TOTALE DESTINAZIONE FONDO 2015	€ 95.100.000,00

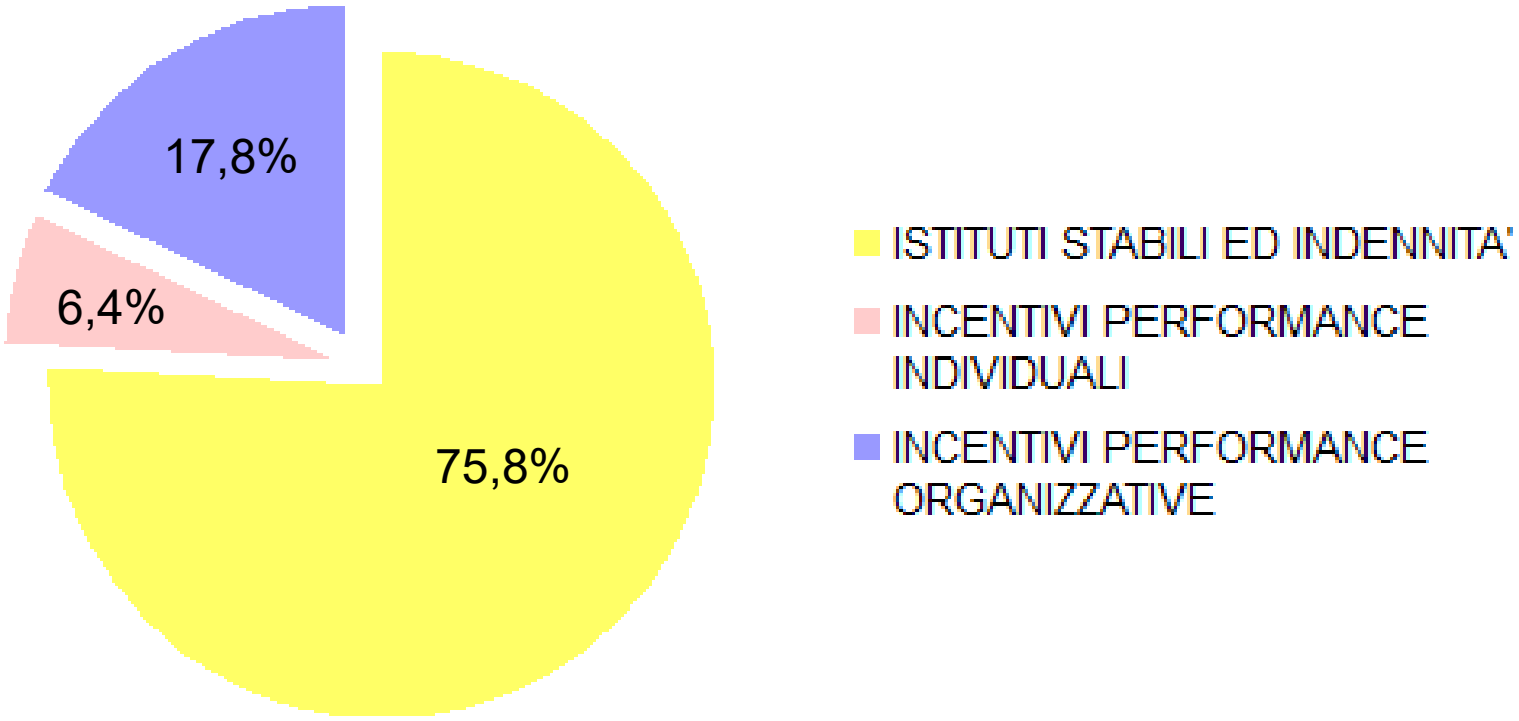


IPOTESI DI RISORSE DESTINATE AL PERSONALE DI POLIZIA LOCALE

DESCRIZIONE COMPENSO	IMPORTO COMPLESSIVO
Indennità di turno	6.396.790,00
Produttività	3.953.775,00
Particolari responsabilità	556.350,00
Indennità di disagio	10.442.886,00
Particolari attività	522.650,00
Lavoro festivo	331.200,00
Totale	**22.203.651,00**

Indennità di turno	6.396.790,00
Indennità di disagio	10.442.886,00
ISTITUTI STABILI ED INDENNITA'	16.839.676,00
Particolari responsabilità	556.350,00
Particolari attività	522.650,00
Lavoro festivo	331.200,00
INCENTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALI	1.410.200,00
INCENTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVE	3.953.775,00
Totale	**22.203.651,00**

IPOTESI DI RISORSE DESTINATE AL PERSONALE DI POLIZIA LOCALE	
ISTITUTI STABILI ED INDENNITA'	€ 16.839.676,00
INCENTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALI	€ 1.410.200,00
INCENTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVE	€ 3.953.775,00
TOTALE	**€ 22.203.651,00**



Elementi oggetto di rilievo da parte del Collegio dei Revisori e della Corte dei Conti

- Indennità di turno;
- Compenso incentivante la produttività;
- Compenso per particolari responsabilità;
- Prestazioni di orario straordinario di domenica coincidente con il riposo settimanale;
- Compenso per attività svolte in particolari condizioni disagiate.

Controllo da parte del
Collegio dei Revisori dei Conti

La valenza del parere del Collegio dei Revisori dei Conti risulta:

sulla conforme destinazione delle risorse

OBBLIGATORIA E NON VINCOLANTE per l'amministrazione;

Principali fonti normative di riferimento

- I CCNL Contratti collettivi nazionali di lavoro;
- Decreto Legislativo 30/03/2001 n.165;
- Legge delega n. 15/2009, e Decreto Legislativo 27/10/2009 n.150;
- Decreto Legge 31/5/2010 n. 78, art. 9, c.2 bis;
- Decreto Legislativo 123/2011;
- Deliberazioni Corte dei Conti, in particolare sez. Lombardia n. 224/2015;
- Circolari del M.E.F. Rag. generale dello stato n.25/2012 n.20/2015;
- Legge 27/12/2006 n. 296 art.1 c.557;
- Decreto Legge n. 90/2014, convertito con legge 114/2014;
- Decreto Legge n.244/2017 convertito in Legge 19/2017;
- Decreto Legge 50/2017 e Decreto Legge 14/2017;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n.74;
- Decreto Legge 25 maggio 2017 n. 75.

I Contenuti Del Nuovo CCNL

Titolo I	***Disposizioni generali (Art. 1 e 2)*** Definisce il campo soggettivo di applicazione e durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del CCNL
Titolo II	***Relazioni sindacali (Art. da 3 a 10)*** Viene riscritto il sistema delle relazioni sindacali, in attuazione delle disposizioni del D.lgs. 75/2017 e soprattutto dell'intesa del 30 novembre 2016
Titolo III	***Ordinamento professionale (Art. da 11 a 18 bis)*** Il titolo riscrive il sistema di classificazione del personale, la disciplina degli incarichi di posizione organizzativa e istituisce dei nuovi profili professionali per le attività di comunicazione ed informazione
Titolo IV	***Rapporto di lavoro (art. da 19 a 49-ter)*** Il titolo è a sua volta suddiviso in sei capitoli relativi a: - costituzione rapporto di lavoro; - istituzione dell'orario di lavoro; - conciliazione vita-lavoro; - ferie e festività; - permessi, assenze e congedi; - formazione del personale.

I contenuti del nuovo CCNL

Titolo V	***Tipologie flessibili del rapporto di lavoro (art. da 50 a 56)*** Il titolo è suddiviso in tre capi relativi a: - lavoro a tempo determinato; -somministrazione di lavoro a tempo indeterminato; - lavoro a tempo parziale
Titolo VI	***Sezione per la polizia locale (art. da 56-bis a 56-sexies)*** Viene creata una sezione ad hoc per la polizia locale con una serie di istituti retributivi specifici.
Titolo VII	***Responsabilità disciplinare (art. da 57 a 63)*** Sono state descritte le norme in materia disciplinare adeguandole alle disposizioni legislative vigenti e individuando nuovi comportamenti sanzionati in modo esplicito.
Titolo VIII	***Trattamento economico (art. da 64 a 73)*** Il titolo esplicita le disposizioni in materia di aumenti contrattuali (definiti in tabelle legate), di costituzione ed utilizzo dei fondi delle risorse decentrate, regolamenta ex novo alcune indennità, nonché forme di welfare integrativo e la previdenza complementare.

Decorrenza delle Disposizioni Contrattuali

Anno 2018	***Art. 67, comma 1*** costituzione del fondo delle risorse decentrate con le nuove regole
1° Gennaio 2018	***Art. 67, comma 8*** dal primo gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020, in via sperimentale, le ragioni a statuto ordinario e le città metropolitane possono incrementare la parte variabile del fondo ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D. lgs. n. 75/2017
1° Marzo 2018	***Art. 65 e tabelle A e B*** efficacia del terzo aumento contrattuale. ***Art. 66 e tabella D*** dal primo marzo e fino al 31 Dicembre 2018 viene attributo l'elemento perequativo della retribuzione.
1° Aprile 2018	***Art. 64, comma 3*** l'indennità di vacanza contrattuale riconosciuta con decorrenza 2010 cessa di essere corrisposta come specifica voce retributiva ed è conglobata nello stipendio tabellare. ***Articolo 64, comma 3*** vengono istitutite posizioni economica A6, B8, C6, e D7.

Decorrenza delle Disposizioni Contrattuali

31 Dicembre 2018	***Art. 67, comma 2, lettera a)*** Incremento delle risorse stabili del fondo di 83,20 euro a valere dall'anno 2019.
Dal primo contratto integrativo successivo alla stipulazione CCNL	***Articolo 56-ter*** prestazioni rese dal personale della polizia locale impiegato per le attività di sicurezza e di polizia stradale necessarie per lo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, ai sensi dell'art. 22, comma 3- bis, del d.l. 50/2017 in occasione di svolgimento di attività ed iniziative di carattere privato. ***Articolo 56-quinquies*** Attribuzione delle indennità di servizio esterno per il personale della polizia locale (compresa tra 1,00 e 10,00 euro al giorno). ***Articolo 56-sexies*** Attribuzione della indennità di funzione al personale della polizia locale di categoria C e D (fino ad un massimo di 3000 euro lordi per 12 mensilità). ***Articolo 70-bis*** Indennità per le condizioni di lavoro destinata a sostituire le indennità per lo svolgimento di attività disagiate, rischiose o dannose per la salute, di maneggio valori (compresa tra 1,00 e 10,00 euro al giorno).

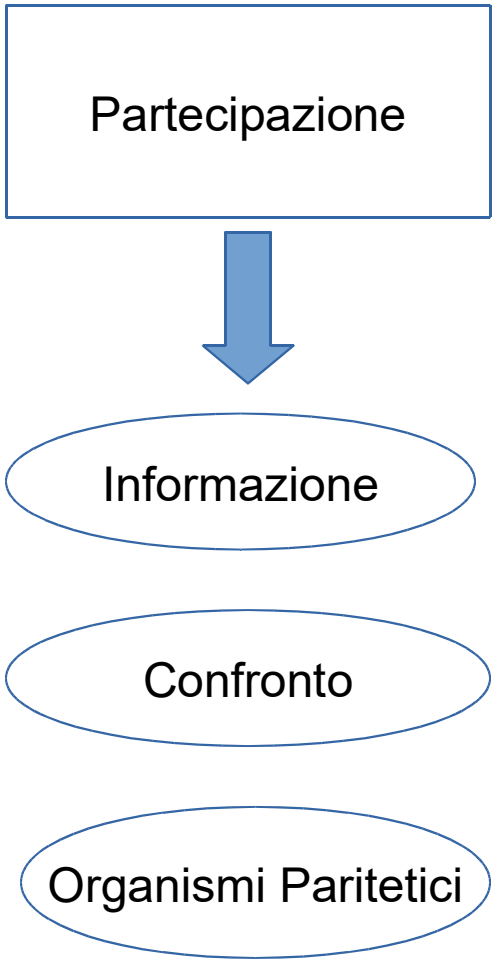
Partecipazione:

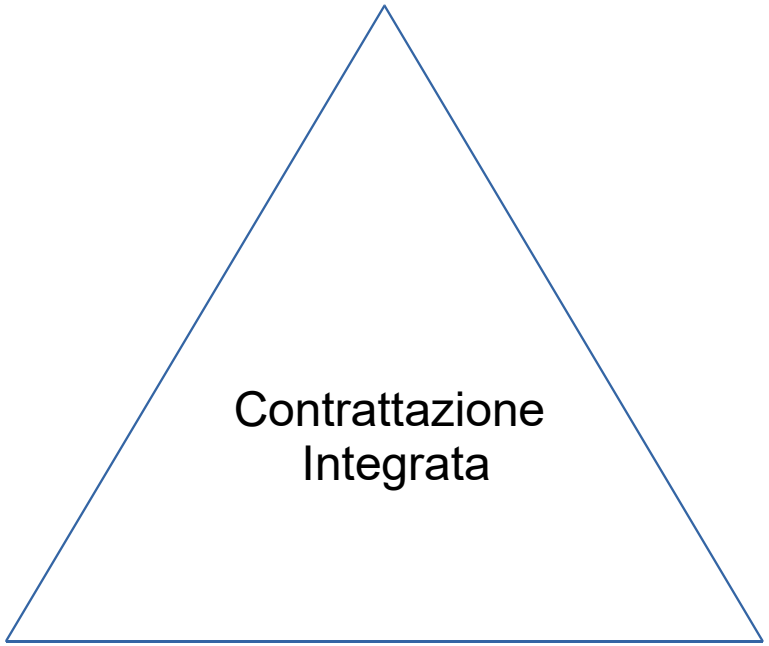
- Informazione

- Confronto

- Organismi paritetici

Contrattazione Integrativa e le Relazioni Sindacali





Informazione

Trasmissione di dati per prendere conoscenza

Tempi per una valutazione approfondita

Tutte le materie sulle quali si prevede il confronto
o la contrattazione integrativa

Confronto

- Articolazione delle tipologie di orario di lavoro
- I criteri generali dei sistemi di valutazione delle performance
- L'individuazione di profili professionali
- I criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa
- I criteri per la graduazione delle posizioni organizzative, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità
- Il trasferimento o il conferimento di attività ad altri soggetti, pubblici o privati,ai sensi dell'art. 31 del D.lgs.n. 165/2001
- La verifica delle facoltà di implementazione del Fondo risorse decentrate in relazione a quanto previsto dall'art. 15, comma 7

Modalità Di Confronto

- Invio elementi conoscitivi

- Incontro entro 5 giorni se richiesto dai sindacati
- Incontro anche proposto dall'ente in fase di invio informazione

- Durata massima incontri: trenta giorni
- Al termine viene redatta una sintesi

Organismo Paritetico per l'Innovazione

Obbligatorio negli enti con più di 300 dipendenti

Coinvolgimento partecipativo su dimensione organizzativa e progettuale

-Ha composizione paritetica

- Si riunisce due volte l'anno

- Può adottare un regolamento per il suo funzionamento

Andamenti occupazionali, dati sulle ore lavoro straordinario e supplementare, dati su tempo determinato e somministrazione, dati su assenze personale

Le Categorie Del Personale Dipendente

MODIFICHE

Nella categoria D si accede dall'esterno solamente nella posizione economica D1 e sparisce, quindi l'accesso in D3.

Sono fatte salve le procedure di accesso avviate alla data di entrata in vigore del CCNL

Il personale che risulta già inquadrato in categoria D3, dalla data di entrata in vigore del nuovo CCNL, sarà conservato il profilo posseduto e la posizione economica acquisita nell'ambito della categoria

Le risorse stabili, utilizzate per finanziare le progressioni economiche orizzontali (PEO) acquisite da detto personale in servizio inquadrato in D3 continuano ad essere quantificate conteggiando il differenziale della posizione iniziale D3 a quella conseguita.

Per il personale neo assunto, il trattamento tabellare corrisponde alla posizione economica iniziale (categoria A1, C1 e D1) tranne che per la categoria B, dove il tabellare di accesso potrà essere in B1 o in B3.

La presenza di quattro categorie: inquadramento la A,B, C e D. La conferma che nella categoria B, l'accesso dall'esterno- tramite mobilità, concorso, trasferimento, eccetera- può avvenire in categoria economica B1 o in quella B3.

La Procedura Della Stipula Del CCDI

Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 165/2001

Approvazione da parte del Consiglio comunale del Bilancio di previsione che contiene gli stanziamenti per il pagamento degli stipendi del personale dipendente e del salario accessorio.

Approvazione del Peg/Pdo/Piano delle performance. Il documento comprende anche tutti gli obiettivi connessi alla produttività/perfomance. Eventuale stanziamento di somme aggiuntive.

Costituzione del fondo. Indipendentemente da quanto sopra è opportuno costituire il prima possibile il fondo delle risorse decentrate. Se non sono ancora state rese disponibili le risorse variabili si procederà solamente con quelle stabili e con quelle aventi carattere di certezza (attenzione ai nuovi principi contabili)!!.

(eventuale) nomina della delegazione trattante e individuazione degli obiettivi della contrattazione da assegnare ai membri di parte pubblica.

La Procedura Della Stipula Del CCDI

Inizio delle trattative. Contrattazione. Stipula di una ipotesi di contratto

Redazione della relazione illustrativa e tecnico finanziaria che evidenzi tutti i passaggi, le modalità, gli importi ai fini dell'erogazione dei compensi accessori al personale dipendente

Invio al Revisore l'ipotesi di contratto e della relazione illustrativa e tecnico finanziaria. Parere dell'organo di revisione.

Autorizzazione dell'organo di governo alla sottoscrizione del contratto definitivo. Sulla delibera vanno espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile.

Sottoscrizione definitiva del contratto ed invio all'Aran e al Cnel.

Pubblicazione sul sito

Risposte alla Scheda attraverso Sistema SICO e compilazione della Tabella 15 del conto annuale

Fondo Costituito

DECURTAZIONI:

(-) SOMME PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE

(-) INDENNITà DI COMPARTO

(-) INDENNITà PERSONALE EDUCATIVO

(-) INDENNITà EX VIII QUALIFICA

AGGIUNTE:

(+) RISPARMI PEO CESSATI

(+) RISPARMI ANNI PRECENDENTI DI PARTE STABILE

SOMME A DISPOSIZIONE PER:

- Premi correlati alla performance organizzativa
- premi correlati alla performance individuale;
- indennità condizioni di lavoro, di cui art. 70-bis;
- indennità di turno, indennità di reperibilità, nonché compensi di cui art. 24, comma 1 del CCNL 14/9/2000;
- compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 70 quinquies;
- indennità di funzione di cui all'art. 56-sexikes
- compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c), ivi compresi i compensi di cui all'art. 70-ter;

SOMME A DISPOSIZIONE PER:

- Compensi ai messi notificatori, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di all'art. 67, comma 3, lett. f), secondo la disciplina di cui all'art.54 del CCNL 14/9/2000;
- Compensi al personale delle case da gioco secondo la disciplina di cui all'art. 70-quarter su relative risorse;
- progressioni economiche, con decorrenza nell'anno di riferimento, finanziate con risorse stabili.

La Quota Prevalente Del Fondo

TOTALE RISORSE VARIABILI

200.000

ESCLUSIONI PER:
Specifiche disposizioni di legge, messi notificatori, case da gioco: 20.000

SOMMA SU CUI EFFETTUARE LA VERIFICA:

180.000

QUOTA PREVALENTE: 90.000

a) premi correlati alla performance organizzativa;

b) premi correlati alla performance individuale;

c) indennità condizioni di lavoro di cui art. 70-bis

d) indennità di turno, indennità di reperibilità, nonché compensi di cui art. 24, comma1 del CCNL 14/9/2000

e) compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 70 quinquies;

f) indennità di funzione di cui all'art. 56-sexies

TRA QUESTE, QUOTA MINIMA DEL 30% A PERFORMANCE INDIVIDUALE: 54.000

Premio Individuale

I Dipendenti che conseguono le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'ente, è attribuito ad una maggiorazione del premio individuale. La misura di detta maggiorazione, definita in sede di contrattazione integrativa, non potrà comunque essere inferiore al 30% del valore medio pro-capite dei premi attributi al personale valutato positivamente. La contrattazione integrativa definisce altresì, preventivamente, una limitata quota massima di personale valutato, a cui tale maggiorazione può essere attribuita

Definire in sede di contrattazione integrativa decentrata quante risorse si destinano alla performance individuale e quanti dipendenti avranno diritto alla maggiorazione

Stabilire un budget di queste risorse da destinare a maggiorazione del premio individuale

Attribuzione del premio sulla base del valore

Attribuzione al personale che ha le valutazioni superiori del premio maggiorato

Quantificazione di un valore per ogni punto di valutazione

Individuazione della maggiorazione al 30%

Valorizzazione della media dei premi retribuiti

Condizioni necessarie per assunzioni personale

- Aver adempiuto alle previsioni in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale art. 4 D.lgs 75/2017;
- Aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale dipendente art. 33 D.lgs 165/2001 ;
- Aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materie di pari opportunità art. 48 c.1 D,lgs 198/2006;
- Aver approvato il Piano della Performance art.10 c.5 D.lgs 150/2009;
- Aver rispettato le norme sul contenimento della spesa art. 1 c. 557 Legge 296/2006;
- Aver rispettato i termini per l'approvazione di Bilancio di previsione, rendiconto e Bilancio consolidato;
- Aver rispettato il pareggio di bilancio e invio certificazione;
- Aver adempiuto alle richieste di certificazione, su istanza dei creditori interessati nei termini art. 9 c.bis D.l 185/2008;

Limite assunzioni 2018/19
(abitanti fino a 1000 ed Unioni dei Comuni)

2018	Enti fino a 1.000 abitanti	100% cessazioni anno precedente cumulabili dal 2007	No	Non dirigenziali
2018	Unioni di comuni ed enti istituti a seguito di fusione nel 2011	Regime più favorevole tra: 100% cessazioni anno precedente cumulabili da 2007 o 100% costo delle cessazioni anno precedente 2011	No	Non dirigenziali

Limiti assunzioni 2018/19
(Numero abitanti da 1000 a 5000)

2018	Da 1.000 a 5.000	25% costo delle cessazioni anno precedente	Se la spesa per il personale non è inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio(articolo 1, comma 228, legge 208/2015, come modificato dall'articolo 22, comma 2, del d.l. 50/2016, convertito in legge 96/2017, modificato dall'articolo 1, comma 863, della legge 205/2017)	Non dirigenziali
	Da 1.000 a 5.000	100% costo delle cessazioni anno precedente	Se la spesa per il personale è inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio(articolo 1, comma 228, legge 208/2015, come modificato dall'articolo 22, comma 2, del d.l. 50/2016, convertito in legge 96/2017, modificato dall'articolo 1, comma 863, della legge 205/2017)	Non dirigenziali

Limiti assunzioni 2018/19

2018	Oltre 1.000 (esclusi gli enti tra 1.000 e 5.000 di cui sopra)	25% costo delle cessazioni anno precedente	Se il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia uguale o superiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica come definito triennalmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del d.lgs 267/2000(articolo 1, comma 228, legge 208/2015)	Non dirigenziali
Oltre 1.000 (esclusi gli enti tra 1.000 e 5.000 di cui sopra)	75% costo delle cessazioni anno precedente	Se il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica come definito triennalmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del d.lgs 267/2000 (articolo 1, comma 228, legge 208/2015)	Non dirigenziali	

Limiti assunzioni 2018/19

Oltre 1.000 (esclusi gli enti tra 1.000 e 5.000 di cui sopra)	90%	Se: 1) rispettano il pareggio di bilancio, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori a 1% delle entrate (cd overshooting) 2) il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennalmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del d.lgs 267/2000 (art. 1, comma 479, lettera d), legge 232/2016, come modificato dall'articolo 22, comma 3, del d.l. 50/2017, convertito in legge 96/2017, modificato dall'articolo 1, comma 863, della legge 205/2017)	Non dirigenziali

Limiti assunzioni 2018/19

2018	Enti fino a 1.000 abitanti	100% costo cessazioni anno precedente	L'entrata in vigore del decreto legislativo attuativo della riforma Madia dovrebbe sbloccare le ha abolito l'articolo 1, comma 219 della legge 208/2015. Resta da capire se resterà davvero 180%, in applicazione dell'articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2014	Dirigenziali
2018	Unioni di comuni ed enti istituti a seguito di fusione nel 2011	100% costo cessazioni anno precedente	L'entrata in vigore del decreto legislativo attuativo della riforma Madia dovrebbe sbloccare le ha abolito l'articolo 1, comma 219 della legge 208/2015. Resta da capire se resterà davvero 180%, in applicazione dell'articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2014	Dirigenziali
2018	Da 1.000 a 5.000	100% costo cessazioni anno precedente	L'entrata in vigore del decreto legislativo attuativo della riforma Madia ha abolito l'articolo 1, comma 219 della legge 208/2015. Resta da capire se resterà davvero 180%, in applicazione dell'articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2014	Dirigenziali

Limiti assunzioni 2018/19

2018	Oltre 5.000	100% costo cessazioni anno precedente, se si intende che l'articolo 1, comma 219, della legge 208/2015 sia già disapplicato	L'entrata in vigore del decreto legislativo attuativo della riforma Madia ha abolito l'articolo 1, comma 219, della legge 208/2015. Resta da capire se resterà davvero il 100%, in applicazione dell'articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2014	Dirigenziali

Assunzioni nella polizia locale (d.l. 14/2017, convertito in legge 48/2017)

Anno: 2018

Tipo ente: Tutti

Capacità assunzionali aggiuntive

100% costo cessazioni del personale di polizia locale del 2016

Rispetto del pareggio di bilancio e del tetto di spesa del personale